



**Sezione I – Identificazione della misura**

- 1. Misura**  
**4.1 - Funzionalizzazione, qualificazione e potenziamento della dotazione infrastrutturale dei sistemi locali di sviluppo**
- 2. Fondo strutturale interessato**  
FESR
- 3. Asse prioritario di riferimento**  
Asse 4 – Sviluppo locale
- 4. Descrizione della misura**  
La misura si propone la riduzione delle diseconomie esterne delle imprese derivanti dalla carenza o inadeguatezza della infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi legate a sistemi locali di sviluppo, con particolare riferimento agli agglomerati di sviluppo ed ai piani di insediamento produttivo comprensoriale.

La misura prevede le seguenti azioni:

- a) Riqualificazione, completamento e potenziamento delle aree di insediamento produttivo**  
L'azione interviene sulle carenze e sulle inadeguatezze della infrastrutturazione delle aree di insediamento produttivo collegate ai Sistemi Locali di sviluppo.  
Le operazioni riguarderanno, in particolare, la realizzazione ed il completamento delle infrastrutture di urbanizzazione primaria e secondaria (reti energetiche interne, realizzazione di strade di collegamento e della viabilità interna a servizio dell'area; pubblica illuminazione; rete idrica fognante; impianti di trattamento delle acque, gestione dei rifiuti, strutture e centri di servizio, verde pubblico, ecc.);
- b) Rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse; infrastrutture di sostegno ai processi di delocalizzazione produttiva.**  
L'azione è rivolta al recupero di aree industriali dismesse attraverso la loro rifunzionalizzazione ad attività ecocompatibili e al sostegno dei processi di delocalizzazione produttiva.  
Le operazioni riguarderanno sia il recupero e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture primarie sia il miglioramento ed il potenziamento e/o la dotazione di infrastrutture a rete, centri di servizio, infrastrutture di collegamento, reti energetiche interne, ecc.



## **Sezione II – Contenuto tecnico della misura**

2. *Soggetti destinatari*
  - PMI e loro consorzi;
  - Enti locali e loro consorzi;
  - Consorzi ASI;
  - Consorzi e società miste;
  - Soggetti gestori di strumenti della programmazione negoziata.
3. *Copertura geografica*
  - Aree interessate da Progetti Integrati, Contratti di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata;
  - Intero territorio regionale.

## **Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura**

1. *Beneficiario finale:*
  - Enti locali;
  - Consorzi ASI;
2. *Amministrazioni responsabili:*

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

La misura è regia regionale. L'attuazione della misura prevede l'individuazione di soggetti attuatori-beneficiari finali diversi dall'Amministrazione regionale, da compiersi con atto amministrativo della Regione. Tali atti prevedono, se del caso, le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'autorità di gestione. La selezione dei beneficiari finali sarà effettuata dall'amministrazione regionale mediante procedure di evidenza pubblica.

La misura si attua prevalentemente attraverso i Progetti Integrati e attraverso gli strumenti della programmazione negoziata (Contratti di Programma, Contratti d'area, ecc.). Le procedure per l'attuazione della misura nell'ambito dei Progetti Integrati saranno specificate nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione.

Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

La misura sarà attuata in modo complementare con quanto previsto dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 16 febbraio 2000 tra Regione e Governo;

### ***Schema generale delle procedure attuative***

In linea generale la procedura attuativa prevede le seguenti fasi principali:

1. **Attività propedeutica all'attuazione**

Realizzazione di appositi studi e ricerche finalizzati a migliorare le conoscenze relative al settore; individuazione dei beneficiari finali e dei progetti finanziabili con procedure di evidenza pubblica o sulla base degli strumenti della progettazione integrata; stipula di protocolli d'intesa; emanazione degli atti amministrativi e di impegno derivanti; realizzazione degli studi di fattibilità (ove



necessari); elaborazione della progettazione esecutiva; stipula di Accordi di programma ex l. 142/90; eventuale convocazione di conferenze di servizi; acquisizione di eventuali pareri; firma di specifiche concessioni;

**2. Appalto delle opere e dei servizi:**

- Redazione dei capitolati e dei bandi; predisposizione e pubblicizzazione dell'informazione ( ed eventuale documentazione tecnica) specifica (bandi, avvisi di apertura dello sportello, ecc.) implementazione di un Sistema Informatico automatizzato, via WEB, di compilazione delle application form e di gestione automatica del processo di valutazione dei progetti; definizione in dettaglio delle procedure di attuazione della misura con indicazione di descrizione attività, obiettivi, tempi e responsabilità; realizzazione delle procedure di affidamento, nell'osservanza delle leggi che regolano la materia;
- Consegna dei lavori e/o avvio delle attività di realizzazione dei servizi;
- Nomina da parte dei beneficiari finali dei collaudatori in corso d'opera (con compiti anche di reporting, di verifica della coerenza della spesa e del rispetto dei cronogrammi).

**3. Attuazione e sorveglianza delle operazioni della misura**

Erogazione in quote (o revoca) del finanziamento concesso e svolgimento delle attività di osservazione, sorveglianza, verifica e controllo in itinere, da parte dell'eventuale organismo delegato e, comunque, dell'Amministrazione responsabile; monitoraggio e valutazione della spesa; preparazione e realizzazione di interventi correttivi e di riprogrammazione dell'azione.

**4. Conclusione e chiusura delle operazioni della misura**

Controlli finali ed eventuale collaudo, erogazione del saldo (o revoca del contributo) e svincolo di eventuali fidejussioni; attività amministrative e di "reporting" connesse con la conclusione delle operazioni; certificazione della spesa e conclusione dell'azione.

**5. Criteri di selezione delle operazioni:**

Lacreazione di nuove aree industriali potrà essere finanziata solo se:

- sia accertata la necessità di tale infrastruttura a livello locale con un'adeguata analisi della domanda e dell'impatto sull'occupazione;
- sia parallelamente dimostrata l'inesistenza di aree dismesse da recuperare o di aree esistenti da riqualificare.

La selezione delle operazioni terrà conto dei seguenti criteri generali:

*Criteri di ammissibilità*

- coerenza del progetto con la misura e con le tipologie di operazione individuate;
- esistenza di una domanda localizzativa adeguata o la concreta potenzialità di attrazione di flussi localizzativi;
- la fattibilità amministrativa (i tempi di cantierabilità e quindi di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse);

*Criteri di priorità*

- grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti l'area;
- ipotesi gestionale (in relazione al grado di definizione degli aspetti di carattere amministrativo, societario, economico e finanziario della gestione); a tal proposito particolare rilievo verrà assegnato soprattutto alla capacità



evidenziata dal progetto di generare dei rientri tariffari, riducendo al minimo l'eventuale sussidio pubblico.

- la sostenibilità ambientale (esistenza di un sistema di riciclaggio dei rifiuti, previsione di riduzione delle emissioni inquinanti, adesione a sistemi di gestione ambientale normata)
- quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale;
- quota di finanziamento privato (capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato, non solo con riferimento alla fase di investimento, ma anche eventualmente con riferimento alla gestione delle attività di servizio);

I criteri di selezione saranno ulteriormente specificati in relazione a ciascun Progetto Integrato nelle schede di sintesi che saranno progressivamente inserite nella parte 2 del presente complemento di programmazione.

6. *Spese ammissibili (e intensità di aiuto)*

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.00 (GUCE 29.7.00). Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile.

Le operazioni finanziabili sono di massima riconducibili alle tipologie individuate nella descrizione tecnica della misura.

7. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

L'attuazione della misura avverrà prioritariamente attraverso progetti integrati. La misura è fortemente collegata, oltre che alle misure 4.2, 4.3 e 4.4, alle seguenti altre misure del POR:

- Energia: Misura 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.12;
- Città: Misure 5.1, 5.2;
- Trasporti: Misura 6.1, 6.2.

**Sezione IV – Quadro finanziario della misura**

Vedi tabelle cap. 4.



**POR Campania 2000-2006**  
**Complemento di programmazione Capitolo 3**  
**Misura 4.1**



**Sezione V – Pertinenza dei criteri di selezione**

<b>Criteri di Priorità</b>	<b>Motivazioni ed impatti sulla misura</b>
Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti l'area;	Tale criterio è finalizzato ad garantire piena operatività al principio di integrazione al fine di assicurare la piena efficacia agli interventi sotto il profilo dello sviluppo - soprattutto quello legato all'incremento della domanda localizzativa
Ipotesi gestionale (in relazione al grado di definizione degli aspetti di carattere amministrativo, societario, economico e finanziario della gestione); a tal proposito particolare rilievo verrà assegnato soprattutto alla capacità evidenziata dal progetto di generare dei rientri tariffari, riducendo al minimo l'eventuale sussidio pubblico	Tale criterio è finalizzato ad garantire efficacia ed efficienza agli interventi, come previsto dalla strategia del programma, anche minimizzando l'intervento pubblico e migliorando sensibilmente la qualità della gestione delle infrastrutture di supporto alle attività economiche
Sostenibilità ambientale (esistenza di un sistema di riciclaggio dei rifiuti, previsione di riduzione delle emissioni inquinanti, adesione a sistemi di gestione ambientale normata)	Tale criterio è finalizzato a garantire la concreta attuazione del principio in oggetto nell'ambito dello specifico settore
Quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale;	Tale criterio mira ad ottimizzare sotto il profilo quantitativo l'intervento dell'azione strutturale
Quota di finanziamento privato (capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato, non solo con riferimento alla fase di investimento, ma anche eventualmente con riferimento alla gestione delle attività di servizio);	Tale criterio è finalizzato ad garantire efficacia ed efficienza agli interventi, come previsto dalla strategia del programma, anche minimizzando l'intervento pubblico e migliorando sensibilmente la qualità della gestione delle infrastrutture di supporto alle attività economiche mediante un diretto coinvolgimento dei privati nella gestione